

# PROVINCIA

Redazione Provincia: tel. 099 4553240/213

Email: redazione.provincia@corgiorno.it

**MANDURIA** E' partita un'indagine interna alla PM per risalire ai responsabili del parcheggio sulle strisce per disabili

## Sotto inchiesta i vigili "inurbani"

Il caso è finito sulle tv nazionali. E il tenente Mancarella chiede scusa a Gabriella Lazzaris

di SIMONA SCIALPI

□ MANDURIA - E' partita un'inchiesta interna al Corpo di Polizia Municipale a Manduria per risalire ai responsabili che hanno parcheggiato ripetutamente il furgone di servizio sulle strisce per disabili creando i disagi alla dipendente comunale Gabriella Lazzaris che si muove in carrozzella. La donna, infatti, ha denunciato l'accaduto alle Tv nazionali che ne hanno mandato in onda un ampio servizio (su Studio Aperto di Italia 1 e al TG 5).

Ad avviare l'inchiesta è stato il tenente Maria Mancarella, comandante facente funzione dei vigili urbani di Manduria. La stessa ha fatto le personali scuse alla Lazzaris dichiarandosi "completamente all'oscuro" di quanto accadeva nel cortile del municipio.

«Venuta a conoscenza attraverso i giornali dell'incretoso episodio - scrive nella nota -, in qualità di responsabile della polizia municipale di Manduria, chiedo scusa alla collega Gabriella Lazzaris per il disagio arrecatole. Tutto il personale - continua la nota - è stato diffidato a non assumere mai più comportamenti di negligenza anche se sono convinta della buona fede di chi ha parcheggiato in quel modo». La comandante ha concluso le scuse assicurando che «che già nei prossimi giorni farò in modo che siano realizzati ulteriori stalli a norma per disabili nel parcheggio interno del municipio».

La "infrazione" degli agenti



POSTO OCCUPATO Gabriella Lazzaris ci ha trovato un'auto dei vigili

municipali era stata documentata da un servizio fotografico realizzato dalla stessa Lazzaris, donna molto combattiva costretta a vivere da cinque anni su una sedia a rotelle a causa di un incidente stradale.

Tutta la vicenda ha indignato i cittadini manduriani alcuni dei quali hanno chiesto le dimissioni della comandante Mancarella. «Non credo si debbano pretendere le dimis-

sioni del comandante - scrive Gabriella Lazzaris sul social network - perchè tutto questo forse è accaduto davvero a sua insaputa. Credo invece - ha concluso - che i diretti responsabili debbano assumersi la responsabilità di chiedere pubblicamente scusa non solo alla sottoscritta, ma a tutta la comunità che non sta certo facendo una bella figura di fronte all'opinione pubblica che ci giudica».

**GROTTAGLIE**

## Il quadro finito in soffitta

di SALVATORE SAVOIA

□ GROTTAGLIE - Un quadro donato al Comune e mai esposto nella pinacoteca comunale. È la sorte di un quadro di Arcangelo Spagnolo, raffigurante il dirigente socialista Giacomo Matteotti.

Il dipinto fu donato al Comune dall'apprezzato artista grottagliese Lillino Martino. Con lettera del 27 settembre 2001, Martino donava l'opera al Comune. «Il lavoro - scriveva - di enormi dimensioni, conservato anche idealmente nel tempo da più generazioni socialiste, costituisce, al tempo stesso, legame inscindibile tra la memoria politica degli avvenimenti del '48 e quella artistica lasciata dalle rappresentazioni pittoriche del "Milota" comune comunemente ricordato a Grottaglie. La S.V., come convenuto, darà le opportune disposizioni perché l'opera così donata trovi il giusto rilievo nei locali del costituendo Museo presso il Castello Episcopio».

Con delibera di giunta municipale n. 132 del 2002, veniva approvata la relazione dell'assessore comunale alla Cultura, professoressa Marisa Patruno, che prevedeva «di destinare detta opera, così come espressamente richiesto dal donatore, alla istituenda Pinacoteca comunale».

Era il 2002. A distanza di otto anni l'opera pittorica donata da Lillino Martino non è stata ancora esposta nelle sale del primo piano dello storico Palazzo De Felice, sede della pinacoteca comunale. Ed ora ci si chiede: esistono quadri di serie A e quadri di serie B, che, sebbene donati al Comune, non meritano di essere esposti?

Ed ora il donante si chiede quale sia lo stato dell'opera pittorica di Arcangelo Spagnolo raffigurante il volto di Giacomo Matteotti. Sebbene l'opera sia ormai di proprietà del Comune di Grottaglie, sarebbe forse corretto far conoscere al donante lo stato in cui versa il dipinto del "Milota". E forse sarebbe opportuno una disciplina che regolamentasse le donazioni alla pinacoteca comunale.

Intanto da otto anni Lillino Martino attende che l'opera donata trovi la giusta collocazione all'interno delle sale del primo piano della pinacoteca comunale, come concordato nel 2001 con l'allora neo-eletto sindaco Bagnardi.

## Grottaglie, Centro S. Francesco: dal 10 gennaio il cineforum

□ GROTTAGLIE - Prenderà il via domenica 10 gennaio il cineforum organizzato dall'associazione "Centro S. Francesco De Geronimo" con il patrocinio dell'Amministrazione comunale. Questo il programma: domenica 10 gennaio "Ti amerò sempre" di P. Claudel, domenica 7 febbraio "Lo spazio bianco" di F. Comencini, domenica 14 febbraio "Il dubbio" di J.P. Shanley, domenica 21 febbraio "Vincere" di M. Bellocchio, sabato 27 febbraio "Il giardino dei limoni" di zE. Riklis, domenica 14 marzo "Galantuomini" di E. Winspeare, domenica 28 marzo "La felicità porta fortuna" di M. Leigh, domenica 11 aprile "La duchessa" di S. Dibb.

Queste le quote sociali: giovani (16-25 anni) euro 20, adulti euro 25. I film saranno proiettati presso il teatro "Monticello" dei Padri Gesuiti. Le tessere sociali sono disponibili presso la segreteria dell'associazione S. Francesco De Geronimo Centro Padri Gesuiti nei giorni lunedì, martedì, giovedì, venerdì dalle 10 alle 12,30 e il giovedì dalle 18 alle 20 e presso la casa del libro, in via Trieste 20.

**GROTTAGLIE** Architettura, arte e cultura a tema: il concorso fotografico diventa un libro-raccolta

## Ceramica, tutto in un volume

□ GROTTAGLIE - È stato pubblicato il volume che raccoglie le foto che hanno partecipato al concorso fotografico "La ceramica di Grottaglie in architettura, arte e cultura", ideato dall'assessore comunale al Turismo, Vito Nicola Cavallo, e patrocinato dall'assessorato regionale al Turismo.

«L'opera - commenta l'assessore comunale Vito Nicola Cavallo - rientra nell'attività di comunicazione e promozione della Città di Grottaglie e della sua vocazione principale. In tale contesto, particolare attenzione viene riservata alla ricerca di metodi e strumenti atti a migliorare la comunicazione e la valorizzazione delle potenzialità del nostro territorio tutto con l'obiettivo di invogliare il potenziale tu-

rista a fare propria l'idea di visitare la Città di Grottaglie ed apprezzarne le sue ricchezze. In tale ottica si è pensato di istituire un primo concorso fotografico a tema, che delinea e caratterizzi l'immagine di Grottaglie Città d'Arte e di Artigianato, attraverso una ricerca fotografica, riguardante questo territorio nella sua globalità, ed in particolare gli aspetti architettonici, artistici e paesaggistici».

Il concorso ha registrato la partecipazione di diversi autori con oltre 200 opere fotografiche e tra giugno e settembre sono state visionate da oltre 25mila utenti del sito web del Comune, che, con il proprio voto, hanno decretato la vincita dell'immagine realizzata da Massimo Germinario dal titolo "Nuvole".

«L'iniziativa - commenta l'assessore Vito Nicola Cavallo - è il prosieguo della promozione turistica e della ceramica della città d'Arte di Grottaglie e dei suoi maestri ceramisti, che la vede a pieno titolo inserita dalla Regione Puglia in uno dei tre poli di attrazione turistica della Regione, quale quello della Valle d'Itria. Un lavoro di promozione iniziata negli anni '70 dal compianto Lillino Favale, uomo riservato, con elevato senso di appartenenza e rispetto dell'istituzione amministrativa comunale, a cui sento di dedicare questo lavoro, quale espressione di gratitudine e riconoscenza del suo operato all'interno dell'Amministrazione comunale».

(S. Sav.)

